

Sei anni dopo la conquista del primo titolo a Wembley

IL MILAN DI NUOVO «EUROPEO»

Tre goals di Prati e l'Ajax è ko: 4-1

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosso, Malafra, Traversari; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.
AJAX: Bala; Sourbier, Mulshoff; Vasic, Van Duivenbode, Groot; Pronksari, Daniels, Cruyff, Kelzer.

portato Prati fu in diagonale di «Pierino la peste» e palla che la buca sul posto. Tera replica l'Ajax ma la palla tor...
Solo al 15 l'Ajax si tirava con una puntata in profondità di Danielson sul quale esce ten...

Ma al 15 su attacco dell'Ajax c'è un grosso fallo. In area di Basso su Cruyff batte Va...
Il Milan replica con un'azione di Sormani Rivera e tiro da destra in diagonale che fa la buca al palo E subito dopo il port...

copisce a sua volta il palo. Intanto l'Ajax fa entrare a terzo destro Mueller che sostituisce Sourbier il quale avanza a prendere il posto di Swaart uscito dal campo. A sua volta...

Dal nostro inviato MADRID 28. Sei anni, dopo Wembley il Milan è tornato a conquistare per la seconda volta il titolo di campione europeo, battendo in finale gli olandesi dell'Ajax, anzi ridimensionando la squadra che era stata un po' troppo affrettata...

Gli olandesi infatti si portano ora tutti all'attacco e per le spinte mantolte si spalanca non invitati i corridoi per il contropiede. Come all'inizio quando il diretto ma più tirato anglo...

Poi l'Ajax si lancia nuova mente all'attacco in massa so...
Il Milan replica con un'azione di Sormani Rivera e tiro da destra in diagonale che fa la buca al palo E subito dopo il port...

Un applauso a Schiavon, una stretta di mano a Basso e un evviva per Chiappano. Dovesimo scegliere tra i tre, la nostra preferenza cadrebbe sicuramente su Chiappano, un bravo giocatore che neanche un tale telegramma contro il quale è andato a abiter...



Pierino Prati, il goleador del match con il vecchio Hamrin

Sul fronte opposto c'è invece...

Bruno Panzera

Domani sera, venerdì nel Foss, di Campione d'Italia i giocatori del primo onorario con medaglie e «cinture» campioni e personaggi del loro mondo. Burrini il «limpido», Mazzinghi il «ritropolo», il «drammatico» di i nostri titolati in più: Emileo Henry, Iwan Cooper riceveranno i segni della «spatula» e del merito. In un'occasione è giusto sia così. No Benvenuti lo scottato diubbo del «Garden» ed il suo manager Bruno Amadori che con i suoi...

L'interrogatorio di Nino e Tiger potrebbe celare clamorosi retroscena

L'inchiesta Benvenuti riguarda anche le tre sfide con Griffith?

Dopo Kefauver, forse viene ripresa dal «Rackets Bureau» l'opera di pulizia nella giungla della boxe



Dalla sinistra: Benvenuti, Tiger, il magistrato inquirente AL SCOTTI e il capo mafia FRANKIE CARBO

Domani sera, venerdì nel Foss, di Campione d'Italia i giocatori del primo onorario con medaglie e «cinture» campioni e personaggi del loro mondo. Burrini il «limpido», Mazzinghi il «ritropolo», il «drammatico» di i nostri titolati in più: Emileo Henry, Iwan Cooper riceveranno i segni della «spatula» e del merito. In un'occasione è giusto sia così. No Benvenuti lo scottato diubbo del «Garden» ed il suo manager Bruno Amadori che con i suoi...

Non bastano però dimenticare che Vittorio era partito da Garda in condizioni fisiche tutt'altro che soddisfacenti. Infatti il dottor Bimponi aveva dichiarato: «L'opera di Benvenuti che affligge il corridoio permangono perché Adorni è un coltello, il problema è quello dell'eliminazione di Adorni. Io ho superato in una prova a tappe di 400 metri con il giro di Romandia. C'è luttanza da tenere una reazione negativa in 2 giorni consecutivi di corsa».

Un'azione del 19 maggio «azione» del scottato Griffith che negli Anquilletti e staffetta da una prodigiosa deviazione in angolo. Sulla sinistra c'è il capitano Rivera, l'ascolta di, P. P. staffetta da un lato a un altro in un campo pressoché inavvicinato in fase di costruzione ha potuto così poi l'angolo più discosto così dopo aver subito un goal scottato di Vasovic il Milan è andato ancora a segno con Sormani e Prati e quel che più conta ha lo «scottato» con rotazione successivi con un secondo tempo all'altezza del miglior Milan. Ma è tempo di passare alla cronaca.

Il medico, purtroppo, ha rievocato una notte insonne per dolori al collo, alla schiena, due fratture assidue e Adorni è crollato. Non si è ritirato perché la Scie si sprecchia in un periodo indenne la maglia bruciata, perché ha carattere, perché non è un pugilista, anzi essendo abituato alla sofferenza, aveva dato una pubblicità di un ciclista che era Adorni, un ciclista che non solo lo meritava proprio. Indovinate di buon gusto, invece, il cartello di Fedoso: «Moser è risorto». Il tran tran continua, invano interrotto da Lieke e Grassi, poi anche Galatini (che è il capitano di Cividale) che ha la sua uscita prima fra due al di fuori Scarniucce e di Sgarbozza e Corti do il rifarmiento. Corti insisteva non va lontano, quindi il gruppo

Squalificati De Bellis

MILANO 28. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Vieri (Simpdoria), De Bellis (Palermo) e Amarildo (Fiorentina), per le partite di serie A e B del 18 maggio scorso e sempre per una giornata, Borsari (Modena), Correnti (Bari) e Pano (Perugia) in riferimento alle partite disputate con un fallo di Romato sul solito sguascante Cruyff Prati con un cross lungissimo da destra per Sormani che colpisce bene di testa ma mettendo a lato. Torna ad attac...

Lazio: domani a Reggio Emilia

La probabile formazione dovrebbe essere la seguente: Giuntoli; Bet (Carpenetti), Sirena; Salvori (Ferrari), Spigno; Santarini; Bertogna (D'Amato o Scarrati), Perù, Landini, Capello, Corlova. Da parte sua la Lazio ha proseguito a pieno ritmo la preparazione in vista della partita di domenica a Modena. Le condizioni di Zanetti sono migliorate sicché è quasi sicuro che il terzo scudetto in campo; altrimenti è pronto a sostituirlo Adorni. Comunque Lorenzo diramerà oggi la rosa dei convocati. La

Cappellini: visita O.K. Sabato Roma-Cagliari

Il neacquisto giallorosso Cappellini è ripartito per Soanen (ove lunedì si sposterà) dopo essere stato sottoposto dai sanitari della Roma ad accurate visite mediche che hanno dato risultato favorevole. Intanto la Roma si prepara all'incontro di sabato sera con il Cagliari per le finali di Coppa Italia. A quanto si è capito H.H. ha tre dubbi da sciogliere per varare la formazione: Bet o Carpenetti per la maglia numero 2, Salvori o Ferrari per la maglia n. 4, Bertogna, D'Amato o Scarrati per la

«Bruciando» Reybroeck e Sgarbozza

Basso fa il «bis» in volata sul traguardo di Senigallia

Schiavon conserva la maglia rosa di «leader»

Dal nostro inviato SENIGALLIA 28. Marino Basso coglie al volo l'occasione di Senigallia con uno sprint che fa secco Reybroeck, un belga che deve soffrire ma ledatamente il caldo non aveva ancora espresso in questo Giro le sue notevoli doti di velocista. E con ciò non vogliamo smintire il valore di Basso che nella specialità è uno dei più quotati in campo mondiale. Basso ha solo paura di Zandegù perché Zandegù è un tipo imprevedibile, ma oggi il giovanotto di Petzi non è stato capace di uscire dalla mischia, sicché Marino ha vinto in bellezza. Una tappa che non sposta di una virgola la classifica, come previsto, un trasferimento nemmeno tanto veloce, e Silvio Schiavon conserva il primato senza sudare Schiavon eccelle in salita, ma in piano in discesa è a cronometro, quindi ancora un giorno di gloria, quello di domani, salto imprevedibile, e poi scende...

Non bastano però dimenticare che Vittorio era partito da Garda in condizioni fisiche tutt'altro che soddisfacenti. Infatti il dottor Bimponi aveva dichiarato: «L'opera di Benvenuti che affligge il corridoio permangono perché Adorni è un coltello, il problema è quello dell'eliminazione di Adorni. Io ho superato in una prova a tappe di 400 metri con il giro di Romandia. C'è luttanza da tenere una reazione negativa in 2 giorni consecutivi di corsa».

Quattro feriti vengono dichiarati fuori pericolo in un bollettino del dott. Fratini, però il sardo Bratu, e l'emiliano Malagutti, hanno praticamente chiuso, col ciclismo e vedete un po' che è vero che in un modo o nell'altro a pagare sono sempre e solo i corridori. E avanti per Senigallia. Adorni è stato il campione «fortunato» incontrato l'ostacolo del pubblico che aveva invaso il tratto conclusivo. Chiappano chiede: «Qual è il tempo massimo?». Nessuna paura, Carlotta, sei salta, e poi la gara ha già scavalcato il regolamento e non potrebbe usare improvvisamente il pugno di ferro. Una tappa senza molti metri, ma come ieri, Schiavon in rosa, naturalmente, e per domani il giro del Giro ha in programma la quattordicesima gara che ci porterà a San Marino. E' una corsa di 185 chilometri dal tracciato piuttosto povero e con una salita di mille metri (la cantoniera di Caspenna) valida per il gran premio della montagna, ma il finale (di salita e piuma) concede reciprocamente per i velocisti e tutti quelli che non dovranno pensare troppo alla cronometro di venerdì.

L'ordine d'arrivo: 1) BASSO (Molteni) in 3:20", media km. 42,82; 2) Reybroeck (Faema), 3) Sgarbozza (Max Meyer), 4) MORELLINI (Eliolona), 5) LEVATI (Sagitt), 6) BITOSI (Filotex), 7) ZANDEGU (Salvarani), 8) DURANTE (Scic), 9) LIEKE (Salvarani), 10) MLIOLI (Germanvox), 11) ALTI (Salvarani), 12) BIANCHIN (Gris 2000), 13) IOTTI (Scic), 14) NERI (Max Meyer), 15) VAN VILBERGHE (Ferrari).

La classifica generale: 1) BASSO (Molteni) punti 112; 2) Reybroeck (Faema) 20; 3) Sgarbozza (Max Meyer) 16; 4) MORELLINI (Eliolona) 14; 5) LEVATI (Sagitt) 12; 6) BITOSI (Filotex) 10; 7) ZANDEGU (Salvarani) 9; 8) DURANTE (Scic) 8; 9) LIEKE (Salvarani) 6; 10) MLIOLI (Germanvox) 5; 11) ALTI (Salvarani) 4; 12) BIANCHIN (Gris 2000) 3; 13) IOTTI (Scic) 2; 14) NERI (Max Meyer) 1; 15) VAN VILBERGHE (Ferrari) 1.

TROFEO DREHER FORTE Classifica a punti «Maglia rossa»